INCHIESTA CELANO: “GRAVI MOTIVI DI SALUTE”, CHIESTI ARRESTI DOMICILIARI PER PICCONE

23 Febbraio 2021



CELANO – Chiesta la misura dei domiciliari per gravi motivi di salute per il vice sindaco di Celano (L’Aquila), Filippo Piccone, rinchiuso nel carcere di Vasto dopo essere stato raggiunto da una ordinanza di custodia cautelare nell’ambito di una maxi retata dei carabinieri per reati contro la pubblica amministrazione.

A presentare la istanza l’avvocato Antonio Milo, del foro di Avezzano, alla luce dei gravi problemi di salute, in particolare cardiaci. Secondo quanto si è appreso, nel carcere di Vasto sono in corso accertamenti sulle condizioni dell’ex parlamentare e consigliere regionale di Pdl e Fi.

La inchiesta della Procura della Repubblica di Avezzano (L’Aquila) ha decapitato il comune di Celano, ora affidato ad un commissario prefettizio, visto che tra le 25 persone coinvolte ci sono il sindaco, Settimio Santilli, il segretario comunale, Giampiero Attili, ed i dirigenti Daniela Di Censo, Luigi Aratari e Valter Specchio, tutti e cinque ai domiciliari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli